

**OSSERVAZIONI DI AERANTI-CORALLO RELATIVE ALLA CONSULTAZIONE
SULLA REVISIONE DELL'OBBLIGO DI MUST CARRY SUL MUX DAB
ASSEGNATO ALLA RAI (DELIBERA AGCOM N. 184/23/CONS)**

a) La scrivente ritiene che la quota di capacità trasmissiva del MUX DAB della RAI, soggetta all'obbligo di must carry, dovrebbe essere superiore a 144 CU.

b) La scrivente ritiene, inoltre, che, stante l'esubero di capacità trasmissiva rispetto ai programmi diffusi sul mux RAI e la contestuale insufficienza di frequenze e di capacità trasmissiva per i fornitori di contenuti radiofonici locali in alcuni bacini del PNAF DAB di cui alla delibera Agcom n. 286/22/CONS, una parte della capacità trasmissiva soggetta a must carry dovrebbe essere destinata alla diffusione di contenuti locali commerciali e comunitari. Sul punto si evidenzia che l'art. 24 della Legge n. 112/2004 stabilisce, tra l'altro, (i) che lo sviluppo del DAB debba avvenire come naturale evoluzione del sistema analogico; (ii) la garanzia del principio del pluralismo attraverso la previsione di un'ampia offerta di programmi e servizi in un equilibrato rapporto tra diffusione nazionale e locale.

c) La scrivente ritiene, infine, che la regolamentazione del must carry in esame dovrebbe comprendere anche la definizione dei costi (o quantomeno dei criteri per la determinazione dei costi) di accesso alla capacità trasmissiva del MUX RAI.